

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3315 del 30/06/2022
Oggetto	DPR 59/2013 SMI - DITTA ECAM SNC DI CAMPARINI ARVEDO PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI TORRILE (PR), VIA ROMAGNOLI N.32 - ADOZIONE AUA - PRATICA SUAP 274/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3506 del 30/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta GIUGNO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;

- ✓ la L.R. 21/2012;
- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- ✓ l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot. n. 2475 del 04/05/2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2022/74135 del 04/05/2022), presentata dalla Società ECAM DI CAMPARINI ARVEDO & C. S.N.C., nella persona del Sig. Arvedo Camparini, Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR) Via Romagnoli, 32 CAP 43030 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per cui la Ditta ha fornito valutazione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "carpenteria metallica";

che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/77380 del 09/05/2022:

- la relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2022/87312 del 25/05/2022 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere per quanto di competenza espresso da AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 36006 del 30/05/2022, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/90021 del 30/05/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Torrile in merito alle matrici scarichi idrici e rumore prot. n. 3489 del 14/06/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/99247 del 15/06/2022) comprensivo del parere di Arpae ST acquisito a prot. Comune di Torrile n.7551 del 13/06/2022, allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere del Comune di Torrile in merito alla compatibilità urbanistica prot. n. 3679 del 22/06/2022 (prot. Arpae PG/2022/103144 del 22/06/2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4).

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...la risorsa idrica viene utilizzata esclusivamente per usi igienico sanitari, per essere scaricata nella rete fognaria comunale, pertanto, così come previsto dall'art. 124 comma 4) del D.Lgs 152/06 e smi, detti scarichi sono da considerarsi sempre ammessi ed autorizzati...l'Azienda non possiede scarichi idrici di tipo industriale..."*;

nel parere del Comune di Torrile prot. n. 3489 del 14/06/2022 sopra richiamato si legge “...si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante della ditta in cui lo stesso attesta trattarsi di soli scarichi domestici in pubblica fognatura e che le aree esterne vengono adibite a posteggio per le maestranze o al transito di mezzi per la logistica di materie prime e spedizione di prodotti finiti e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell’AUA con la seguente prescrizione: presentazione entro 30 giorni dal rilascio dell’AUA di planimetria della rete acque e bianche e nere interne allo stabilimento recapitanti in pubblica fognatura con indicazione dei punti di impatto sulla rete pubblica e relativi pozzetti di ispezione...”.

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società ECAM DI CAMPARINI ARVEDO & C. - S.N.C., nella persona del Sig. Arvedo Camparini, Presidente del Consiglio di amministrazione e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR) Via Romagnoli, 32 CAP 43030, relativamente all’esercizio dell’attività di “carpenteria metallica”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2022/87312 del 25/05/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E01, E02, E03 ed E04 la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) deve essere comunicata ad Arpae APA, Arpae SAC e Comune con un anticipo di 15 giorni;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E01, E02, E03 ed E04 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E01, E02, E03 ed E04 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- resta fermo quanto disposto dall'art. 271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione degli inquinanti indicati nella relazione tecnica di Arpae ST PG/2022/87312 del 25/05/2022 allegata al presente atto, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m ³)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Torrile prot. n. 3489 del 14/06/2022, comprensivo del parere di Arpae ST acquisito a prot. Comune di Torrile n.7551 del 13/06/2022, e nel parere di AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 36006 del 30/05/2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto riguarda la matrice scarichi idrici si rimanda a quanto indicato nel parere del Comune di Torrile prot. n. 3489 del 14/06/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile e AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2022/18048

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 274/2022 del Comune di Torrile.

Relazione Tecnica

Ditta: **ECAM di Camparini Arvedo & C. S.n.c**

sede legale e stabilimento in Via L. Romagnoli n.32– loc. San Polo nel Comune di Torrile (PR)

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. l'attività industriale consiste nell'attività di **“carpenteria metallica conto terzi”**;
2. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
4. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i e più precisamente:

EMISSIONE G1 “Caldaia a metano” (potenzialità 25 KW)

EMISSIONI da G2 a G7 “Caldaie a metano” (potenzialità complessiva 420 KW)

si ritiene che

la ditta **ECAM di Camparini Arvedo & C. S.n.c** il cui Gestore è il Sig. Camparini Arvedo con sede legale e impianti siti in Via L. Romagnoli n.32– loc. San Polo nel Comune di Torrile (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: -“Aspirazione taglio laser”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	258	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: -“Aspirazione combinata taglio laser e punzunatura”

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	258	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03: -“Postazioni di saldatura manuale ”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	258	giorni
Altezza minima:	8	m

Polveri	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04: -“Satinatrice automatica ”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	258	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01-02-03-04 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, (SAC)il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. La misura della concentrazione dovrà essere calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posata certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01-02-04 debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	ECAM di Camparini Arvedo & C. S.n.c
Partita IVA/Codice fiscale:	00477610349
Sede legale:	Via L. Romagnoli n.32- loc. San Polo nel Comune di Torrile
Gestore:	Camparini Arvedo
Sede legale impianti:	Via L. Romagnoli n.32- loc. San Polo nel Comune di Torrile
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Metalmeccanica
Settore attività CRIAER:	4,13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Ferro, acciaio inox, alluminio
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1500 t/anno
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	258
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	293 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	620 Kg/anno

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0036006
DATA: 30/05/2022
OGGETTO: Sinadoc 2022/18048. SUAP 274/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 s.m.i. – Ditta ECAM di Camparini Arvedo & C. S.n.c. per l'insediamento sito in Comune di Torrile (PR) Via L. Romagnoli n.32 – 43030 Torrile – loc. San Polo. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

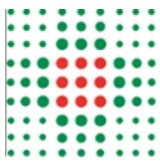
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0036006_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	BBE6CBA871F2134EC72F06346C4F70049 44C06EF7FD6511FD0166BCAD52247D0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE BASSA EST
suap.
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Sinadoc 2022/18048. SUAP 274/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 s.m.i. – Ditta ECAM di Camparini Arvedo & C. S.n.c. per l'insediamento sito in Comune di Torrile (PR) Via L. Romagnoli n.32 – 43030 Torrile – loc. San Polo. Parere.

La ditta ECAM S.n.c. è una carpenteria metallica conto terzi, specializzata nella lavorazione di ferro, acciaio INOX ed Alluminio.

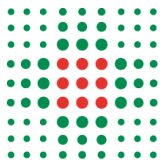
La presente domanda, redatta ai sensi dell'art. 269 comma 2) del D.Lgs. 152/06 e smi, è motivata dalla necessità di installare nuove attrezzature e da qui la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera derivanti da impianti destinati alla gestione delle fasi lavorative.

Il ciclo produttivo si basa sulle lavorazioni di carpenteria e montaggio in base ai disegni di progetto, in cui la materia prima, costituita da lastre, verghe o tubolari, può essere tagliata a misura oppure lavorata tal quale ed assemblata con operazioni di saldatura manuale; tali lavorazioni daranno origine a quattro nuove emissioni:

- E1 taglio al laser dotata di filtro a tessuto
- E2 combinata taglio al laser e punzonatura dotata di filtro a tessuto
- E3 postazioni di saldatura manuale
- E4 satinatrice automatica dotata di filtro a tessuto

Nel ciclo produttivo da cui originano le emissioni non vengono utilizzate le miscele/sostanze classificate come:

- cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene presentando le seguenti indicazioni di pericolo H340, H350, H360 (Sezione 2 della scheda di sicurezza);
- di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata limitatamente alle sostanze individuate nella tabella A2 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006 per effetto delle sostanze riportate all'indirizzo <https://www.reach.gov.it/svhc> (candidate list).



La Ditta Ecam è un'azienda metalmeccanica che opera nella produzione e montaggio di carpenteria metallica nell'area industriale di S. Polo di Torrile. L'attività prevede un'operatività prevalentemente diurna, tuttavia si richiede la possibilità di un'operatività anche notturna limitata, per poter utilizzare macchine per il taglio laser di ultima generazione. La "compatibilità acustica ambientale" dell'attività è vincolata al rispetto dei limiti assoluti di zona che, in questo caso, in relazione alla Zonizzazione Acustica del Comune di Torrile, risultano caratterizzati da una classe acustica V ("area prevalentemente industriale") cui competono limiti acustici di immissione pari a 70,0 Leq dB(A) per il periodo diurno e 60,0 Leq dB(A) per il periodo notturno. Nell'area d'interesse non sono stati osservati ambienti abitativi limitrofi all'attività descritta; è stata osservata la presenza di un casale - A1, di non chiaro utilizzo, in direzione ovest ad oltre 100 m di distanza con interposte altre attività produttive operative sia di giorno che di notte. Lo stabile oggetto di verifica occupa solo una porzione di uno stabile più grande ed è circondato da altri stabilimenti di tipo produttivo. Le variazioni sonore diurne riscontrate sono risultate prevalentemente influenzate dai passaggi veicolari di mezzi pesanti e leggeri sulla viabilità presente a lato dello stabilimento esaminato.

Si ricorda la presenza dell'imponente scalo auto presente a S. Polo che determina numerosi passaggi di veicoli pesanti. Grazie alla presenza e attuale predisposizione dell'impiantistica richiesta in termini di emissioni in atmosfera, è stata possibile un'accensione di prova/verifica estemporanea per definire la reale emissione sonora delle sorgenti e per definire la sostenibilità acustico ambientale dell'attività richiesta.

I valori osservati ed esposti risultano conformi alla Zonizzazione Acustica di S. Polo di Torrile di Parma relativamente al periodo diurno e notturno. Relativamente alla valutazione del criterio differenziale, non potendo accedere all'interno dell'ambiente abitativo, sono state svolte misurazioni in corrispondenza del confine di proprietà con la finalità di fornire una verifica estremamente cautelativa.

Tale verifica ha certamente definito l'assoluta trascuratezza delle sorgenti aziendali ECAM in corrispondenza di A1. A seguito dei rilievi acustici svolti allo stato attuale, dello stato di progetto e delle impiantistiche visionate e previste che risulteranno necessarie all'operatività aziendale, la relazione di impatto acustico definisce uno scenario acustico diurno e notturno conforme ai limiti differenziali e assoluti di immissione della Zonizzazione Acustica di S. Polo di Torrile in provincia di Parma.

La Ditta dichiara di non possedere scarichi idrici di tipo industriale, ma esclusivamente domestici assimilabili agli urbani, scaricati in pubblica fognatura, mentre per quanto riguarda le aree esterne, vengono adibite al posteggio dei mezzi delle maestranze o al transito dei mezzi per la logistica delle materie prime e spedizione dei prodotti finiti. Esternamente, inoltre, non vi sono aree di deposito rifiuti o di materiali che possano dare origine a dilavamento, ne consegue che per quanto concerne le acque meteoriche di piazzale non necessiteranno di trattamento.

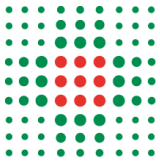
Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Elsa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, ATTIVITA' ECONOMICHE e AMBIENTE
Servizio Ambiente

S.Polo, 14/06/2022

Spett. Suap Unione Bassa Est Parmense

Trasmesso via Pec

OGGETTO: pratica SUAP 274/2022– istanza autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ditta ECAM di Camparini Arvedo & C. snc.. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto e alla documentazione pervenuta al Suap Unione Bassa Est Parmense in data 03/05/2022 prot. 2470 del 04/05/2022 si rileva quanto segue:

Per quanto riguarda la matrice ambientale scarichi idrici si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante della ditta in cui lo stesso attesta trattarsi di soli scarichi domestici in pubblica fognatura e che le aree esterne vengono adibite a posteggio per le maestranze o al transito di mezzi per la logistica di materie prime e spedizione di prodotti finiti e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'AUA con la seguente prescrizione: **presentazione entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA di planimetria della rete acque e bianche e nere interne allo stabilimento recapitanti in pubblica fognatura con indicazione dei punti di impatto sulla rete pubblica e relativi pozzetti di ispezione.**

Relativamente alla matrice rumore, visto il documento di valutazione di impatto acustico datato 14/10/2021 a firma del tecnico in acustica Dott. Andrea Nicola, le integrazioni pervenute in data 31/05/2022 prot. 6970 e il **nulla osta** di Arpa ST prot. 97553 del 13/06/2022 pervenuto al Protocollo del Comune di Torrile in data 13/06/2022 prot. 7551, allegato come parte integrante del presente atto, per quanto di competenza si esprime favorevole al rilascio dell'AUA

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

rif. Arpae prot. PG/2022/78758 del 11/05/2022

Sinadoc: 19024/2022

Spett.le

COMUNE di TORRILE
Servizio Ambiente

c.a. del Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi

protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it

inviata con PEC

Oggetto: Pratica SUAP 274/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta ECAM di Campanini Arvedo e C. Snc, sita in San Polo di Torrile, via Romagnoli n. 32

Parere inerente gli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs istanza prot. n. 5925 del 11/05/2022 , acquisita da questi Uffici in stessa data con protocollo PG/2022/78758, alla richiesta Arpae di integrazioni prot. PG/2022/80679 del 16/05/2022 e alle integrazioni trasmesse con Vs protocollo n. 7010 del 31/05/2022, acquisite con prot. PG/2022/91279 del 01/06/2022..

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Torrile, approvata in data 19/09/2003, con D.C.C. n. 39 e s.m.i.;

Preso atto di quanto dichiarato e descritto nelle valutazioni previsionali di impatto acustico, redatte il 14/10/2021 e 30/05/22 dallo studio “Dott. Stefano Conti Ambiente Qualità & Sicurezza del Lavoro.” a firma del tecnico competente in acustica dott. Andrea Nicola, dalla quale sono state dedotte tutte le seguenti considerazioni

- trattasi attività di produzione e montaggio carpenteria metallica;
- l'attività e gli impianti della ditta sono in funzione prevalentemente nel periodo Diurno, tuttavia è prevista una operatività notturna, per utilizzo di macchine per il taglio al laser di ultima generazione;
- le sorgenti di rumore principali, consistono in 4 impianti di aspirazione (3 ubicati nel retro del capannone e 1 sarà posizionato lato via Romagnoli);
- nella documentazione di impatto acustico viene esaminato, il contributo acustico generato dall'assetto impiantistico.
- la ditta è inserita in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC approvata dal Comune di Torrile, così come il contesto limitrofo;
- per la verifica del rispetto dei valori limite di immissione (assoluti e differenziali) è stato individuato un ricettore residenziale posto ad una considerevole distanza dalla ditta e, per il solo periodo Diurno, gli uffici di una ditta ubicata in via Romagnoli;
- il rumore residuo è stato rilevato il 07/09/2021;
- nella succitata valutazione previsionale di impatto acustico, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**

considerato l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti e la predetta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;

lo scrivente Servizio esprime nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 4



COMUNE DI TORRILE

Provincia di Parma

Settore IV - *Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale*
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Torrile, 21/06/2022
Rif. Prot. n. 5849 del 10/05/2022
Rif. Ib/CZ
Documento protocollato

Spett.le **SUAP – Sportello Unico Attività Produttive**
PEC suapunionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Istanza SUAP n.274/2022 del 03/05/2022, prot.2740 del 04/05/2022 – Nuova Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. - ditta ECAM DI CAMPARINI ARVEDO & C. S.N.C., via Luciano Romagnoli n.32.
Parere U.O.S. Pianificazione Territoriale del Comune di Torrile.

In riferimento a:

PRATICA SUAP N. 274/2022 del 03/05/2022

Oggetto: Nuova Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A.
Ditta Richiedente: ditta **ECAM DI CAMPARINI ARVEDO & C. S.N.C.**
Ubicazione: via Luciano Romagnoli n.32 – loc. San Polo di Torrile
Tecnico progettista: Formoso Alessandro
pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 03/05/2022 prot. 2470 del 04/05/2022

RICHIAMATA la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense pervenuta agli atti del Comune di Torrile in data 10/05/2022 prot. n. 5849;

PRESO ATTO che l'area oggetto d'intervento dispone del seguente scenario normativo-urbanistico:

- **PSC:** Variante specifica 2012 approvata con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.35 del 10/07/2019:
 - Tavola PSC 1 (scala 1:10.000): *Territorio Urbanizzato*;
 - Tavola PSC 2 (scala 1:10.000): Territorio Urbano, Ambiti specializzati per attività produttive – *Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.15)*; Tutele Ambientali – *Dossi di pianura (art.6)*;
- **RUE:** Variante specifica I_2017 approvata in data 08/02/2018 con delibera di C.C. n. 3 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.36 del 10/07/2019:
 - Tavola RUE_P5c (scala 1:5.000) e Tavola RUE_P2b2 (scala 1:2.000) : Territorio Urbano, Ambiti specializzati per attività produttive – *Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.16)*; Perimetri – *Dossi di Pianura (art.25 bis)*;
- **PSC, RUE e POC, Tavola dei Vincoli:**
 - Tavola V_5c (scala 1:5.000) Fasce di Rispetto (art.6 del PSC) – attraversata dalla *linea MT in cavo interrato* e compresa dentro il *Perimetro del Centro Abitato (art.4 D.Lgs. n.285 del 30.04.1992)*; Tutele Ambientali – *Dossi di pianura (art.6 del PSC)*;
- **ZAC:** Variante specifica 2013 approvata in data 09/04/2014 con delibera di C.C. n.11:
 - Tavola 3, settore Nord-Est (scala 1:5.000): *Classe V – Aree prevalentemente industriali*.

**PER QUANTO ATTIENE LA GESTIONE E L'ATTUAZIONE
DEGLI STRUMENTI URBANISTICI CITATI NEL PRESENTE ATTO
OCCORRE RIFERIRSI ALL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO
DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1956/2021.**

Nota: in data 27/12/2021 sono state adottate:

- con delibera di C.C. n.67 l'iscrizione "Scheda di POC AN3.11";
 - con delibera di C.C. n.68 l'iscrizione "Scheda di POC ASP1.1 Sub.A S.Polo Sud";
 - con delibera di C.C. n.69 la variante del PUA denominato "AP3.1" con effetto di variante al POC.
- Tali adozioni non coinvolgono l'area oggetto del presente parere.

PER QUANTO DI COMPETENZA pertanto, sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative al procedimento in oggetto, per il quale si rimanda integralmente alle norme urbanistiche sopracitate e alla documentazione tecnica pervenuta dal SUAP in data 10/05/2022 prot. n. 5849.

IL RESPONSABILE IV SETTORE
Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.